

Oltre 2 milioni per una nuova ala dell'istituto di ottica: spazio anche alla ricerca

Cresce la scuola che fabbrica lavoro al via l'ampliamento dell'Irsoo

VINCI. C'è una scuola che va a gonfie vele, dove gli iscritti crescono costantemente. Ed è una fabbrica di lavoro: spesso gli allievi trovano un impiego già prima di finire gli studi. E allora l'Irsoo raddoppia: pronto un progetto da 2,2 milioni di euro per l'ampliamento di 400 mq della struttura.

L'intervento sarà a carico dell'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa, che ha ottenuto un finanziamento di un milione di euro dalla Regione. Il progetto esecutivo sarà approvato entro la fine dell'anno dal Comune di Vinci, proprietario dell'immobile di piazza della Libertà: «Si tratta di una cifra importante, anche perché l'intervento presenta una notevole complessità architettonica, soprattutto per la posizione della struttura. L'iter burocratico è nella fase finale. Subito dopo - spiega il sindaco Dario Parrini - andremo in gara». L'obiettivo è far scattare i lavori - che dureranno un anno - entro la primavera del 2012: «La nuova struttura ospiterà laboratori: finora l'Irsoo si è occupato di formazione, una volta ultimati i lavori si dedicherà anche alla ricerca e alla sperimentazione». E l'istituto diretto da Alessandro Fossetti sarà ancora di più il fiore all'occhiello di Vinci: «Mi piace sottolineare - prosegue Parrini - il ritorno economico che questo istituto garantisce al paese: gli studenti sono complessivamente 350

La sede dell'Irsoo di Vinci sarà ampliata



Allievi in costante aumento spesso trovano un'occupazione prima di finire gli studi

Parrini: «Operazione simile al project financing: così si evita il blocco degli investimenti»

su una popolazione di duemila abitanti. Questo ha un impatto notevole sul piano dei consumi e degli affitti».

Al momento sono 260 gli studenti del corso di ottica e optometria, che puntano ad avere l'abilitazione come ottico (ogni anno ne vengono "sforati" una sessantina). A questi si aggiungono novanta ra-

gazzi iscritti al corso di laurea di primo livello. Insomma, numeri alla mano, si tratta di un'isola felice dove, realtà quasi unica, la bacheca della scuola è sempre piena di offerte di lavoro.

Per tutti questi motivi Asev e Comune ci credono: «Credo che questo tipo di operazione, che assomiglia molto a un pro-

ject financing, possa spianare la strada ad altri interventi del genere. È una strada che permette agli enti locali di investire nonostante le difficoltà di bilancio. Noi, per esempio, in due anni abbiamo perso il 50% delle entrate dagli oneri di urbanizzazione, passate da 1,5 milioni nel 2009 a 1,1 milioni del 2010 a 700mila

euro di quest'anno». Ma nonostante questo, ecco un investimento da 2,2 milioni di euro: «Irsoo - sottolinea il sindaco Parrini - è dell'Asev, che è una Società per azioni anche se pubblica per il 60%. Un'operazione del genere poteva essere fatta anche con un privato. Credo che sia proprio questa la strada da seguire per non

L'ISTITUTO

Una storia iniziata nel 1969 ora è dell'Asev

VINCI. L'Istituto regionale di studi ottici e optometrici deriva dall'Istituto nazionale di ottica di Arcetri, dove già dal 1929, iniziarono i corsi per l'abilitazione all'esercizio di ottico; nel 1969/70 il trasferimento a Vinci. Nel 1981 nasce l'Irsoo come fondazione senza fini di lucro, costituita da 10 comuni dell'Empolese Valdelsa; dal 2005 l'Irsoo è diventato unità operativa dell'Asev. L'attività, oltre ai corsi di abilitazione all'arte ausiliaria di ottico (curriculare e per lavoratori) e al successivo corso di perfezionamento in Optometria (curriculare e per lavoratori), si articola in corsi di contattologia (corso quindicinale, corso per lavoratori), corsi di perfezionamento e aggiornamento, corsi Ecm (educazione continua in medicina) rivolti ad operatori già attivi nel settore. A completare l'attività formativa è il corso di Laurea in ottica e optometria, nel quale il corpo docente lavora a stretto contatto con la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali e l'Ino (Cnr).



In alto il sindaco Parrini e sopra il direttore Fossetti

bloccare gli investimenti: quella dei project financing», in cui i soggetti promotori propongono ad una pubblica amministrazione di finanziare, eseguire e gestire un'opera pubblica, in cambio degli utili che deriveranno dagli introiti garantiti da una efficiente gestione dell'opera stessa.

Francesco Turchi

INSEGUIMENTO



Sopra gli attrezzi recuperati per rubare e a sinistra la circondallazione di Fucecchio

FUCECCHIO. Dopo l'inseguimento di l'altra sera sulla circondallazione e l'arresto di un ladro, nella notte c'è stato un secondo arresto. Si tratta di due albanesi: sono accusati di ricettazione in concorso e continuata, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'altra sera, poco dopo le 19, una pattuglia dei carabinieri di Empoli, dedicata ai controlli contro i furti in appartamento nell'area del comune di Fucecchio, ha incrociato un'Audi A6 con quattro persone a bordo. I militari hanno tentato di fermare l'autovettura che ha iniziato la fuga, ma dopo poco è stata bloccata.

I quattro uomini, sono fuggi-

ti per i campi circostanti cercando rifugio in un canneto, sopra la collina di Montellori. Uno è stato fermato e, dopo una breve colluttazione con due militari, è stato bloccato. Dalla perquisizione dell'Audi sono stati rinvenuti strumenti da scasso, cacciaviti, trapano, piccone, guanti e berretti di co-

Caccia ai ladri, secondo arresto

I carabinieri scoprono dove era la refurtiva rubata



CARLO SESTINI

lore scuro. Sono iniziate le ricerche dei tre in fuga, operazioni alle quali hanno partecipato anche i vigili del fuoco con i riflettori e la polizia municipale. La ricerca è proseguita per alcune ore. I militari hanno effettuato per tutta la notte perquisizioni nelle abitazioni frequentate dall'uomo fermato, un al-

bane di 27 anni pregiudicato: da una abitazione di Ponsacco è stato rinvenuto materiale elettronico ritenuto rubato. Si tratta di 4 computer, una fotocamera, 2 apparati radio e di navigazione, 4 telefoni cellulari e varie chiavi di porte blindate. Trovati anche 30 grammi circa di cocaina. Per il fermato

ed il suo convivente nella casa di Ponsacco, 24enne pregiudicato albanese, è scattato l'arresto per ricettazione in concorso e continuata, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'Audi A6, rubata il 15 novembre a Mestrino in provincia di Padova, è stata restituita al proprietario. E dopo gli arresti le congratulazioni del sindaco Claudio Toni ai carabinieri. «Voglio esprimervi, a nome di tutta la cittadinanza, gratitudine e apprezzamento per l'importante opera che svolgete quotidianamente nel contrastare la criminalità e con particolare riferimento alle recenti operazioni che hanno portato all'individuazione e alla cattu-

ra di alcuni malviventi che, con la loro presenza sul territorio, contribuivano a creare allarme nella comunità fucecchiese». «Esprimo, grande soddisfazione perché grazie al continuo impegno dei carabinieri è possibile raggiungere ulteriori risultati come quelli dei giorni scorsi, risultati che contribuiscono in maniera significativa a garantire la sicurezza dei cittadini - spiega - ritengo sia di grande importanza anche la forte collaborazione che si è da tempo instaurata con la polizia municipale, che ringrazio per l'impegno, una collaborazione che sta portando sempre maggiori frutti». «Intendo ribadire ancora una volta la vicinanza dell'amministrazione comunale all'opera dei carabinieri e a quella di tutte le forze dell'ordine - conclude - che con il loro impegno contribuiscono alla sicurezza dei cittadini».

Un libro per ripercorrere 60 anni di storia attraverso i successi della Polisportiva Coop

EMPOLI. Non è un semplice libro di sport, chiariamolo subito, ma un libro che parla di storia - per essere più precisi un pezzo importante della storia di Empoli e degli empolesi - attraverso lo sport.

Il libro in questione è "1948-2010, Polisportiva Coop Empoli". Lo ha scritto Amina Biuzzi, raccogliendo le testimonianze e i ricordi dei protagonisti (ma anche splendide foto di un tempo che fu), e sarà presentato oggi, alle 16,30, nella saletta soci della Coop di via Sanzio (conduce Nuria Biuzzi per lettura a cura di Pamela Chiarugi). Interverranno il presidente della sezione soci di Empoli, Gino Leoncini, la coordinatrice Stefania Pannel-

la e il presidente della Polisportiva Coop, Marco Mancini. Come accennato, però, i risultati (e in molti casi si tratta che di eccellenze assolute) sono quasi un pretesto, perché ripercorrendo gli oltre 60 anni di attività di questo sodalizio, inevitabilmente si parla anche e soprattutto della storia della città, del suo tessuto sociale. Quello che proprio la Coop, e lo sport, hanno contribuito a ricostruire sulle macerie del dopoguerra. Perché la Polisportiva Coop, come emerge chiaramente dal libro, è stata un punto di riferimento, un mezzo per ricominciare. E, nel corso degli anni, ha accresciuto la sua offerta di discipli-



La copertina del libro

ne fino ad abbracciare anche il cinema (coi capolavori a portata di tutti). Pugilato, calcio, ciclismo, atletica e hockey, dunque, sono un modo - attraverso il ricordo dei diretti interessati - di ricordare le radici più profonde della città.

Nuova sezione Anpi a Vinci stamani c'è l'inaugurazione

VINCI. Stamani alle 10 sarà inaugurata la sede Anpi in piazza della Pace, vicino alla casa del popolo di Vinci. Saranno presenti le sezioni del circondario, le autorità e il presidente provinciale Anpi Silvano Sarti.

I vinciani hanno deciso di intitolare la sezione a Luigi Pasqualetti, antifascista dell'Apparita ucciso da una squadaccia di repubblicani la notte di Pasqua del 1944. Approvato l'organigramma dell'associazione, dove trovano largo spazio i giovani. Romano Galeotti è il presidente, Ambra Catarsi e Marco Viviani sono i vice. Segretario Marco Marinelli, vice Laura Pellegrini. Camilla Boldrini è la responsabile stampa ed Emiliano Biscardi il respon-

sabile informatico. Consiglieri: Bruno Maestrelli, Fabio Carrai, Renato Pileri, Emanuel Ciuro. Sindaci revisori: Paolo Frese, Michela Manzi e Francesco Sani. Sindaci revisori supplenti Micheli Lorenzo e Gianfranco Pedani. C'è anche un comitato d'onore presieduto da Marino Pedani, noto partigiano che ha combattuto nella Spartaco Lavagnini. Vicepresidenti: Silvio Terreni, ex deportato Nada Parri e Giuliano Romagnoli, entrambi "staffette" ovvero coloro che portavano messaggi ed ordini ai vari partigiani alla macchia, Lido Torrigiani e Leopanto Ceconi, entrambi volontari che partirono per la guerra di liberazione.